

1. Record Nr.	UNINA990000118930403321
Autore	Italia. Ispettorato generale dell'industria e del commercio
Titolo	Statistica delle forze motrici impiegate al 1. gennaio 1904 nell'agricoltura e nelle industrie del Regno con notizie sulle forze motrici impiegate in alcuni stati esteri / Ministero di agricoltura, industria e commercio : Ispettorato generale dell'industria e del commercio
Pubbl/distr/stampa	Roma : Tipografia nazionale di G. Bertero e C., 1906
Descrizione fisica	CVI, 689 p. ; 27 cm
Disciplina	333.790 212
Locazione	FINBC
Collocazione	13 N 06 15
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia

2. Record Nr.	UNINA9910141710703321
Autore	Possenti Ilaria
Titolo	Attrarre e respingere : il dispositivo di immigrazione in Europa / / Ilaria Possenti
Pubbl/distr/stampa	Pisa, : Pisa University Press, c2012
Descrizione fisica	132 p. ; ; 21 cm
Collana	Scienze per la pace ; 34
Soggetti	European Union countries Emigration and immigration Government policy
Lingua di pubblicazione	Italiano
Formato	Materiale a stampa
Livello bibliografico	Monografia
Nota di bibliografia	Includes bibliographical references (p. [125]-132).
Sommario/riassunto	Con il recente Trattato di Lisbona l'Unione europea ha acquisito ampi poteri in materia di immigrazione. Ma in quale direzione si sta muovendo? L'Europa degli "accordi di Schengen", che rafforza le frontiere esterne, appare sempre più legata all'Europa delle "sì strategie per la crescita", che incentiva la flessibilità e la mobilità del lavoro. Le politiche migratorie comunitarie, "selettive" e "flessibili", si impegnano ad attrarre e respingere i migranti in base alle esigenze variabili dei mercati. L'Unione dimentica il "diritto di migrare", la complessità dei percorsi migratori, il loro rapporto col mondo postcoloniale e neoliberista; mentre si appella al "bisogno di manodopera straniera" e alla "lotta contro l'immigrazione irregolare". Ma il dispositivo di immigrazione comunitario non produce l'effetto biopolitico di creare nuove tipologie di soggetti: i "regolari" e gli "irregolari". Piuttosto, destabilizza lo status soggettivo dei nuovi arrivati: trasforma molti in "precari (ir)regolari" e li indebolisce come attori sociali. Si profila così, nella costruzione europea, una crisi profonda non solo dei diritti, ma anche delle pratiche di cittadinanza, già ampiamente messe in discussione dal dispositivo di flessibilità.